



SETTORE AMBIENTE, IGIENE URBANA, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO, GARE (CUC)

**ALLEGATO E - DICHIARAZIONI IMPRESA AUSILIARIA
(ART. 89 D.LGS. 50/2016)**

**AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI
PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE PER LA DISCARICA COMUNALE IN
LOCALITÀ SAN NICOLA LA GUARDIA – ANDRIA**

CIG:9088490B33	CUP:B85J19001310002
-----------------------	----------------------------

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ via _____, C.F. _____ nella sua qualità di (indicare: titolare/legale rappresentante/procuratore) _____ dell'impresa/consorzio denominata/o _____, con sede in _____, alla via _____ n° _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, tel. n° _____, fax n° _____ (autorizzato per le comunicazioni relative alla presente procedura), e-mail: _____, p.e.c.: _____,

AUSILIARIA DEL

- concorrente singolo:
- mandatario capogruppo:
- mandante:

ditta / impresa: _____
con sede in: _____ Partita IVA: _____

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n°445/2000 e s.m.i., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

1) di essere iscritto nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____, al n° _____, a decorrere dal _____, per lo svolgimento della seguente attività (se necessario, indicare una sintesi) _____, (ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale in un Paese dell'UE, indicare gli estremi dell'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza, ai sensi dell'art.90 e Allegato XVI del D.Lgs.n°50/2016 e s.m.i., o allegare dichiarazione giurata o altro certificato di conformità alle prescrizioni di tale allegato);

2) che l'impresa _____, (P.IVA _____),
ha sede in _____, alla via _____
n° _____, tel.n° _____, fax n° _____ (autorizzato per le comunicazioni
relative alla presente procedura), e-mail: _____,
p.e.c.: _____;

- ubicazione dell'eventuale sede operativa (solo se diversa dalla sede legale): _____;

- numero complessivo dei dipendenti del concorrente: _____;

- i nominativi, la qualifica, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale di tutti i soggetti di cui all'art. 80,
comma 3, del Codice:

a) del titolare (per le imprese individuali) _____;

b) di tutti i soci (per le s.n.c.) e di tutti i soci accomandatari (per le s.a.s.) attualmente in carica

_____;

c) di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di mag-
gioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società e per i consorzi) attualmen-
te in carica

_____;

d) dei direttori tecnici (per ogni tipo di società/consorzio) attualmente in carica

_____;

e) degli eventuali procuratori generali e/o speciali all'atto (per ogni tipo di impresa) attualmente autorizzati, con
indicazione degli estremi della procura in corso di validità

_____;

f) dei membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi
institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti
muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di
controllo, _____;

_____;

g) dei soggetti (titolare, legali rappresentanti, direttori tecnici, ecc.) cessati dalla carica nell'anno antecedente la
data di pubblicazione del bando

_____;

3)

che l'impresa non è sottoposta a sequestro o confisca, ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 08/06/1992, n°
306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n° 356, o della legge 31/05/1965, n° 575 ed affidata ad
un custode o un amministratore giudiziario o finanziario;

oppure

che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca, ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 08/06/1992, n° 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n° 356, o della legge 31/05/1965, n° 575 ed affidata ad un custode o un amministratore giudiziario o finanziario e, pertanto, è assoggettata alla disciplina prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

4)

⇒ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; (NB: l'art. 110, c. 3 D.Lvo n. 50/2016 prevede: "Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale." L'art. 110, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 prevede: "5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida");

Oppure

⇒ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

⇒ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

⇒ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

5) che:

a.1) nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

a.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 2) della presente dichiarazione:

⇒ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

⇒ la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

6) che:

a.1) nei propri confronti:

⇒ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. **80, comma 1, Codice**;

oppure

⇒ sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....
(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

e che

⇒ Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....
a.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 2) della presente dichiarazione:

⇒ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. **80, comma 1, Codice**;

⇒ la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

7) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

⇒ n.1.) non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50

oppure

⇒ n.2.) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (completare solo se compilato n.2):

⇒ n.2.1.) non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016;

Oppure

⇒ n.2.2.) nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....
.....

8) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

(nel caso di infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice – riportare tutte le violazioni accertate);

.....
.....

9) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

10) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

11) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

12) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

13) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, e/o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione; Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (**art. 80, comma 5, lett. f-ter) e g) del Codice**);

14) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

15)

⇒ la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

Oppure

⇒ la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

16)

⇒ di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991

ovvero

⇒ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.n°152/1991 convertito, con modificazioni, dalla L.n°203/1991, di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

ovvero

⇒ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.n°152/1991 convertito, con modificazioni, dalla L.n°203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorrano i casi previsti dall'art. 4 c. 1 della L. 689/81 e s.m.i.;

(La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

- 17) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 18) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)*
- 19) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015)*
- 20) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa

DICHIARA

- 21) di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-organizzativa, così come prescritti dal disciplinare di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara:
 - a. _____;
 - b. _____;
- 22) di assumere l'obbligo, incondizionato ed irrevocabile, nei confronti del concorrente _____ e della stazione appaltante, a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art.89 del D.Lgs.n°50/2016 e s.m.i. rendendosi, inoltre, responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto e dei relativi successivi appalti specifici;
- 23) di non partecipare, a sua volta, alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- 24) che la ditta è in possesso della seguente certificazione di qualità:
 - a. serie certificato n. rilasciato da in data con validità fino al

- b. serie certificato n. rilasciato da in data con validità fino al
- c. serie certificato n. rilasciato da in data con validità fino al

25) *Visti gli artt. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013*

⇒ di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16.ter del D.Lgs n. 165/2001 smi.

Oppure

⇒ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16.ter del D.Lgs n. 165/2001 smi.

Oppure

⇒ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani e quindi nel rispetto di previsto dall'art. 53, comma 16.ter del D.Lgs n. 165/2001 smi.

Ferme restando le esenzioni dagli obblighi di acquisizione del consenso al trattamento di dati personali nei casi previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione e relativi allegati secondo quanto previsto dalla informativa già resa nel disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla gara medesima e per i procedimenti conseguenti, anche giurisdizionali.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da n. _____ pagine è sottoscritta in data _____

(firma del legale rappresentante della ditta/impresa ausiliaria)

N.B.:

Si precisa che, qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 5, 6 e 16, relative all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80, sulla base di apposito modello (allegato B), deve essere resa da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3.

L'Allegato B dovrà essere compilato anche nel caso di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per soggetti in carica, per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione.